VareseNews

II Premio Giovanni Valcavi arriva alla sua sesta edizione: a riceverlo il Corpo d'Armata di Reazione Rapida – NATO

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2022



L'Associazione Varese per l'Italia – 26 maggio 1859 organizza nella giornata di giovedì 17 marzo, dopo due anni di stop dovuti all'emergenza sanitaria e alle restrizione, la tradizionale cerimonia in occasione della Festa Nazionale dell'Unita d'Italia e della Bandiera, con la consegna del **Premio** Giovanni Valcavi 2022 – arrivato alla sua sesta edizione – presso il Salone Estense del Comune di Varese.

Quest'anno il premio verrà assegnato al **Corpo d'Armata di Reazione Rapida – NATO**, che ha sede della nostra provincia, presso la **Caserma "Ugo Maria" di Solbiate Olona**: un'eccellenza in campo militare che durante i tempi più duri dell'emergenza sanitaria Covid19 si sono prodigati nei contesti operativi dell'hub vaccinale sotto la guida del Comandante Generale di Corpo d'Armata **Guglielmo Luigi Miglietta**.

«Per due anni questa cerimonia è stata sospesa, per questo motivo quest'anno abbiamo pensato di dedicare spazio soprattutto ai bambini – ha affermato la responsabile per le scuole per la giornata dell'unità d'Italia e della bandiera **Margherita Giromini** – sono stati infatti i più piccoli a pagare il prezzo più alto durante la pandemia. E' quindi bello regalare loro una festa gioiosa, che li veda protagonisti. Diventando il nostro passato e la nostra Storia sempre più lontani, abbiamo bisogno di riproporre questo evento, valorizzarlo e far un modo che i simboli della nostra Nazione siano conosciuti dai cittadini più giovani. Si tratta di trasmissione attiva dei valori».

E prosegue: «Ho coinvolto poche scuole perché molte sarebbero state in difficoltà con l'organizzazione rispetto alle tempistiche. La scuola di Lozza parteciperà tutta. Con il sindaco **Giuseppe Licata** siamo riusciti anche ad ottenere che il trasporto sia a spese del Comune. Un'altra delle scuole che ho coinvolto è la scuola Parini, che parteciperà con una delle sue classi. Le insegnanti, nel merito della materia di Educazione Civica, hanno istruito i bambini riguardo al significato della giornata alla quale parteciperanno e hanno preparato biglietti d'auguri, per rendere la lezione anche pratica, oltre che teorica. **I bambini saranno il soggetto attivo della manifestazione**».

La seconda parte della giornata sarà dedicata a studenti universitari: con il coinvolgimento del **Professor Antonio Orecchia**, dell'Università dell'Insubria, è stata infatti predisposta **una borsa di studio** – il cui valore non è ancora stato rivelato – affinché uno studente laureando del corso di Storia prepari la propria **tesi sul Risorgimento Varesino**.

I PROSSIMI EVENTI DELL'ASSOCIAZIONE VARESE PER L'ITALIA

Gli appuntamenti con l'Associazione non finiscono con il Premio Giovanni Valcavi: «Tra fine anno e inizio anno nuovo per la prima volta nella nostra città realizzeremo un percorso risorgimentale – ha raccontato il Presidente **Luigi Barion** – esempi analoghi li troviamo a Solferino e nel mantovano. **Coinvolgeremo luoghi e monumenti del risorgimento della città di Varese** e alla fine il nostro percorso si tradurrà in un libretto tascabile che racconterà tutti passaggi, come Palazzo Estense, Biumo, San Vittore».

2

Nel giro di qualche settimana, ma con data ancora da stabilirsi, Varese per l'Italia parteciperà ad un'iniziativa, piccola ma significativa, che riguarderà il campanile di San Vittore: «Vi posso assicurare che sarà una cosa simpaticissima – ha affermato Barion – Inoltre, il prossimo autunno siamo stati invitati in Polesine a partecipare ad un famoso evento di tradizione Carbonara risorgimentale per raccontare della Battaglia di Varese. In occasione del 26 maggio, data in cui nel 1859 ebbe luogo proprio la Battaglia di Varese, si terrà l'abituale sfilata, posticipata a sabato 28, che partirà dal tribunale fino a Piazza del Garibaldino, con la partecipazione della fanfara di bersaglieri di Vergiate. Per l'edizione di quest'anno il 27 maggio, con orario ancora da stabilire, proietteremo in Sala Montanari il docufilm sulla Repubblica Romana di Giovanni Adducci».

Francesca Marutti francescamarutti3@gmail.com